



## AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

via Comunale del Principe n. 13/a - NAPOLI

DIRETTORE GENERALE

ing. Ciro VERDOLIVA

### U.O.S. PIANIFICAZIONE PROGETTAZIONE E SVILUPPO UFFICIO SPECIALE PNRR - MISSIONE 6 SALUTE

DIRETTORE U.O.C. GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E BENI MOBILI REGISTRATI

Dott.ssa Giuseppina MORGERA

DIRIGENTE RESPONSABILE U.O.S. PIANIFICAZIONE PROGETTAZIONE  
E SVILUPPO DEGLI INTERVENTI

Ph. D. arch. Antonio BRUNO



**Intervento di messa in sicurezza delle superfici decorative  
Sala del Governatore nel Complesso Monumentale di Santa  
Maria del Popolo degli Incurabili a Napoli**

## PROGETTO ESECUTIVO

Responsabile Unico del Procedimento  
Ph.D. arch. Antonio BRUNO

Progettista  
arch. Rosa BUONANNO

Restauratore  
dott. Emanuele VITULLI

Elaborati grafici

revisione:

**SALA DEL GOVERNATORE - Complesso  
Monumentale S. Maria del Popolo degli Incurabili  
RELAZIONE TECNICA**

data:

giugno 2023

scala:

-

nome file:

**DG  
REL**

# AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

via Comunale del Principe n°13/A - 80145 – Napoli – C.F. 06328131211

tel. 081-254.44.03, email [protocollogenerale@aslnapoli1centro.it](mailto:protocollogenerale@aslnapoli1centro.it), PEC [aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it](mailto:aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it)

## INDICE

PREMESSA.....	1
1.0 ANALISI STORICA .....	2
2.0 STATO DI FATTO .....	3
2.1 DIPINTI MURALI AD AFFRESCO .....	3
2.2 CORNICI IN STUCCO CON DORATURA .....	3
2.3 DECORAZIONI A TEMPERA SU CARTA .....	4
3.0 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA .....	4
3.1 DIPINTI MURALI AD AFFRESCO .....	4
3.2 CORNICI IN STUCCO CON DORATURA .....	5
3.3 DECORAZIONI A TEMPERA SU CARTA .....	5
4.0 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI.....	5
5.0 QUADRO ECONOMICO .....	6

## PREMESSA

Il Comune di Napoli – Gabinetto del Sindaco – Servizio di Protezione Civile con provvedimento prot. n. P.G. 2019.320745 del 06/04/2019 “rilevata l’esistenza di concreto pericolo, a tutela della pubblica e privata incolumità” ha diffidato il Commissario Straordinario dell’ASL Napoli 1 Centro “alla messa in sicurezza dei luoghi ed alla eliminazione del pericolo e, nelle more dal praticare e far praticare i corpi di fabbrica A-B-D-F” del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili.

L’allora Commissario Straordinario dell’ASL Napoli 1 Centro, a seguito della succitata diffida del Comune di Napoli provvedeva, in data 06.04.2019, all’evacuazione in via d’urgenza e chiusura al pubblico dell’intero Presidio Ospedaliero ed allo sgombero di tutte le unità abitative ubicate nel succitato compendio Santa Maria del Popolo degli Incurabili per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità. La gravità dello stato fessurativo ed il pericolo di crolli ha indotto i vertici dell’Azienda Sanitaria ad adottare misure preventive di tutela a persone e cose quali: la chiusura dell’ospedale e l’evacuazione di ventuno nuclei familiari dalle abitazioni di proprietà.

A seguito di Diffida del Servizio di Protezione Civile del Comune di Napoli prot. P.G. 2019. 320576 del 06/04/2019 e la raccomandazione ad adempiere, di cui alla nota prot. 5033- class 34.34.22/3 del 16.04.2019, del Soprintendente di Archeologia, Belle Arti e del Paesaggio per il Comune di Napoli, con Disposizione, prot. n. 0033212/U del 16.04.2019, ha proceduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, dell’Ufficio di Direzione Lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione per l’affidamento dei lavori in argomento da eseguirsi presso il citato Complesso Monumentale sito in via Maria Longo n.50 in Napoli.

Le circostanze hanno indotto al RUP a redigere apposito verbale di somma urgenza, motivato dalla circostanza che ogni ritardo poteva essere pregiudizievole per la incolumità pubblica o per la tutela del bene e al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio e pericolo.

Il progetto d’intervento urgente di messa in sicurezza è stato approvato dalla competente Soprintendenza con provvedimento di autorizzazione prot. n. 9100 del 16.04.2019 e successiva integrazione di cui alla nota prot. n. 11191 del 21.08.2019.

Nell’ambito dell’intervento sono stati effettuati tutti gli interventi urgenti previsti, a meno del terraneo sottostante il coro della chiesa di Santa Maria del Popolo degli Incurabili sito in vico della Consolazione 1, oggetto di sequestro dell’autorità giudiziaria.

I lavori di “messa in sicurezza del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili” sono stati eseguiti dall’impresa Società Cooperativa Progetto 2000 a.r.l. avente qualificazione SOA OG2 (Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela) mentre quelli relativi alla OS 2-A (Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico) sono stati effettuati dalla Vitulli Restauri S.a.s. Di Vitulli Emanuele.

La Regione Campania con D.D. n. 1 del 23.04.2019 (Staff Grandi Progetti 50.03.94), ha approvato il Programma di interventi diretto alla salvaguardia, consolidamento e restauro del Complesso di Santa Maria del Popolo degli Incurabili, rendendo disponibili i seguenti finanziamenti:

- € 15.061.555,53 P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014/20 derivante dalle economie di gara relative al G.P. “Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito Unesco” e disimpegnate con D.D. (Staff Grandi progetti 50.03.94) n. 1 del 23.4.2019 di cui alla Delibera della Giunta della Regione Campania n. 171/2019;
- € 65.000.000,00 rinvenienti dalla Certificazione degli interventi coerenti con il Programma Operativo Regionale 2000/2006;

- € 3.045.644,47 a valere sul P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014/2020 nonché per € 17.000.000,00 previsti nell'accordo di Programma di edilizia sanitaria ex art. 20 Legge n. 67/88 III fase.

Con successiva deliberazione della Regione Campania n. 171 del 24.4.2019 è stato disposto un finanziamento aggiuntivo, nell'ambito del PNRR Misura 6 C.1 pari ad Euro 3.355.752,00 M6 C.1.1.3 Ospedale di Comunità e Fondi Regionali pertinentenziali, di euro 3.357.700,00 M6 C.1 1.1 Casa della Comunità e Fondi Regionali Pertinenziali, per un importo complessivo di euro 106.820.652,00.

L'A.S.L. Napoli 1 Centro A seguito di concorso di progettazione internazionale in unico grado, la cui procedura selettiva è stata eseguita in convenzione con Invitalia SpA, con Deliberazione del Direttore Generale n. 742 del 3.6.2021, ha provveduto all'aggiudicazione del R.T.P.: Studio Associato di Architettura Carafa e Guadagno (mandataria), Barretta & Partner S.r.l., Studio Costa Architecture S.r.l., IA2 Studio Associato, General Engineering S.r.l., Dodi Moss (mandanti).

Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti aggiudicatario, in data 15.04.2022, ha consegnato all'ASL Napoli 1 Centro il progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, Restauro e Rifunionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili di Napoli".

In ragione della necessità di procedere all'approvazione del progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, Restauro e Rifunionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili di Napoli" ex art. 27 del D.lgs 50/2016, quest'Azienda con nota del Direttore Generale n. 112105 del 5.5.2022 ha indetto conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 ter e ss. della legge n. 241/1990, ultimata in data 27.01.2023 con pareri, autorizzazioni e nulla osta emessi dagli enti competenti tutti favorevoli, di cui al provvedimento di presa d'atto Deliberazione del Direttore Generale n. 186 del 07/02/2023.

Inoltre per gli aspetti urbanistici, a seguito di Accordo di Programma, il succitato progetto definitivo è stato approvato in Consiglio Comunale in data 12.05.2023 in variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli.

Per quanto attiene, nello specifico, la Sala del Governatore il succitato progetto definitivo ha previsto nell'ambito degli del restauro artistico di cui agli elaborati grafici (INC-D-AM-G-33.25\_R00, INC-D-AM-G-33.26\_R00, INC-D-AM-G-33.27\_R00, INC-D-AM-G-34.09\_R00) ed scheda di restauro generale INC-D-GE-F-00.38\_R00, il generale intervento di recupero e restauro conservativo.

Preso atto che a seguito di sopralluoghi effettuati in sito della caduta di parti di superfici decorative e dell'avanzare dello stato di degrado si rende necessario provvedere ad un urgente intervento di messa in sicurezza delle superfici decorative della Sala del Governatore, pertanto è stata redatta una perizia di interventi a firma dell'arch. Rosa Buonanno dell'Asl Napoli 1 Centro e del Restauratore (inserito negli elenchi MIBAC) BLUECAPRI conservazione e restauro di Nabil Pulita.

## **1.0 ANALISI STORICA**

Il Complesso Monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili rappresenta uno dei contenitori storici più significativi e prestigiosi della città di Napoli. Risultato dell'unione di cinque corpi di fabbrica, la: Farmacia storica, la chiesa di Santa Maria del Popolo, la grande corte monumentale, il giardino storico ed il chiostro della chiesa di Santa Maria delle Grazie; presenta una sedimentazione di complementi e soluzioni sovrappostesi nel corso dei decenni rispondenti più a esigenze funzionali, tecnologiche ed operative che di salvaguardia dei valori storici e formali.

La Sala del Governatore presenta apparati decorativi di pregio, tra cui stucchi modellati, dipinti murali ad affresco e decorazioni a tempera su carta del XVIII secolo. Le condizioni ambientali non sono sicuramente ideali per un'adeguata conservazione a causa dell'alto tasso di umidità dovuto a pregresse infiltrazioni di acque meteoriche, soprattutto negli ambienti limitrofi. Sono visibili diffuse fessurazioni sulle pareti, per effetto delle dinamiche strutturali pregresse e recenti. Un vistoso intervento di restauro sulla decorazione a tempera su carta è stato eseguito presumibilmente alla metà del secolo scorso e gli adesivi a base vegetale hanno ceduto diffusamente; infatti, una notevole parte delle decorazioni risulta staccata e pendente o addirittura perduta.

## **2.0 STATO DI FATTO**

### **2.1 DIPINTI MURALI AD AFFRESCO**

#### **Materiali costitutivi e tecnica esecutiva**

Malta di arriccio, intonaco e intonachino e calce aerea, sabbie cineretiche e polvere di marmo.

#### **Stato di conservazione**

Il ristagno di acqua da condensazione e da infiltrazioni meteoriche (*vedi condizioni ambientali riportate nell'analisi storica e ambientale*), ha innescato le cause di degrado a carico delle malte di supporto: Il ristagno di acqua da condensazione e da infiltrazioni meteoriche, ha innescato fenomeni di disgregazione del carbonato di calcio e conseguenti micro e macro-lesioni, fessurazioni e scheggiature fino a cospicue perdite di materia pittorica. Nelle stesse zone in cui permane la presenza di acqua, peraltro molto diffuse, si registra l'insorgenza di attacchi biologici.

La malta dell'intonaco al disotto dell'intonachino risulta impoverita con distacchi e cadute per continua esposizione all'umidità ambientale, con cedimenti marcati e fessurazioni diffuse.

Le superfici sono state esposte all'accumulo di particolato atmosferico e nerofumo che sono stati assorbiti negli strati superficiali con macchie deturpanti e spolvero dello strato pittorico inglobato nell'intonachino. Si rilevano microlesioni, fessurazioni e sollevamenti per indebolimento delle malte di allettamento. L'umidità ambientale e i conseguenti fenomeni di condensa sulle superfici hanno prodotto la ricarbonatazione e/o perdita di compattezza della superficie nelle zone in cui permane la presenza di acqua e l'insorgenza di attacchi biologici.

### **2.2 CORNICI IN STUCCO CON DORATURA**

#### **Materiali costitutivi e tecnica esecutiva**

Malta di arriccio, intonaco e intonachino e calce aerea, sabbie cineretiche e polvere di marmo.

Stesure in sovrapposizione di malte a granulometria più sottile modellate con dime più precise realizzate con legno di quercia o di castagno e analogo processo di finitura con intonachino a granulometria sottilissima

La tecnica di esecuzione degli stucchi plausibilmente è stata della impronta mediante controsagome pressate sulle superfici ancora cedevoli delle malte e successiva finitura mediante stesura degli strati superficiali con malte o boiacche molto fluide; ciò spiegherebbe l'andamento arrotondato dei modellati privi di spigoli.

#### **Stato di conservazione**

Il ristagno di acqua da condensazione e da infiltrazioni meteoriche (*vedi condizioni ambientali riportate nell'analisi storica e ambientale*), ha innescato fenomeni del carbonato di calcio e conseguenti micro e

macro-lesioni, fessurazioni e scheggiature fino a cospicue perdite di materia. Nelle stesse zone in cui permane la presenza di acqua, peraltro molto diffuse, si registra l'insorgenza di attacchi biologici (v. diffusa insorgenza di muffa verde in prossimità del balcone). Quadro fessurativo cospicuo per effetto dei cedimenti strutturali e delle infiltrazioni di acque meteoriche.

La malta dell'intonaco al disotto dell'intonachino risulta impoverita con distacchi e cadute per continua esposizione all'umidità ambientale, con cedimenti marcati e fessurazioni diffuse.

Le superfici sono state esposte all'accumulo di particolato atmosferico e nerofumo che sono stati assorbiti negli strati superficiali con macchie deturpanti e spolvero dello strato pittorico inglobato nell'intonachino. Si rilevano microlesioni, fessurazioni e sollevamenti per indebolimento delle malte di allettamento. L'umidità ambientale e i conseguenti fenomeni di condensa sulle superfici hanno prodotto la ricarbonatazione e/o perdita di compattezza della superficie nelle zone in cui permane la presenza di acqua oltre all'insorgenza di attacchi biologici.

## **2.3 DECORAZIONI A TEMPERA SU CARTA**

### **Materiali costitutivi e tecnica esecutiva**

Decorazioni a tempera su carta delle pareti: disegno seriale realizzato mediante mascherine normografiche a tempera magra su carta, incollata alle pareti mediante adesivi vegetali e adesivi animali.

### **Stato di conservazione**

Il ristagno di acqua da condensazione e da infiltrazioni meteoriche (*vedi condizioni ambientali riportate nell'analisi storica e ambientale*), ha innescato fenomeni di disgregazione degli adesivi con il conseguente distacco del supporto cartaceo.

Le superfici sono state esposte all'accumulo di particolato atmosferico e nerofumo che sono stati assorbiti negli strati superficiali con macchie deturpanti (va sottolineata una cospicua e deturpante colatura di cemento da iniezione risalente all'epoca post terremoto del 1980 e la maggiore incidenza di quelle cause su una materia molto più instabile quale è la carta).

Gli adesivi a base vegetale hanno ceduto diffusamente, infatti una notevole parte delle decorazioni risulta staccata e pendente o addirittura perduta.

## **3.0 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA**

Il presente progetto riguarda la messa in sicurezza degli apparati decorativi della Sala del Governatore nel Complesso Monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili. Di seguito si riportano sinteticamente gli interventi a farsi; per un maggiore approfondimento si rimanda alle schede di intervento.

### **3.1 DIPINTI MURALI AD AFFRESCO**

#### **Opere preliminari**

- Rimozione di muschi, licheni e strati alghali, a mano con l'ausilio di bisturi e spazzole previa imbibizione con impacchi alghicida, fungicida, battericida, tensiattivo, adesivizzante
- Trattamento biocida disinfestante, a mano con l'ausilio di bisturi e raschietti o mediante applicazione di prodotti idonei alla rimozione del degrado su supporto di pasta di cellulosa

#### **Interventi**

- Consolidamento dell'intonaco originario mediante l'esecuzione di microiniezioni localizzate di leganti di calce naturale pozzolana superventilata

- Consolidamento della pellicola pittorica mediante infiltrazioni di silicato di etile previa interposizione di carta giapponese
- Stuccatura delle cadute di strati d'intonaco con malta di grassello di calce, sabbia di fiume e polvere di marmo

### 3.2 CORNICI IN STUCCO CON DORATURA

#### Opere preliminari

- Trattamento biocida disinfestante, a mano con l'ausilio di bisturi e raschietti o mediante applicazione di prodotti idonei alla rimozione del degrado su supporto di pasta di cellulosa
- Protezione preliminare degli stucchi, mediante intelaggio di sostegno e protezione da eseguirsi sulle parti in pericolo di caduta al fine di sostenere gli stucchi durante le operazioni di consolidamento

#### Interventi

- Consolidamento e fissaggio di stucchi mediante, in base alla situazione specifica: a) iniezioni e colature attraverso lesioni e piccoli fori già esistenti, di adatta resina acrilica (Tipo Primal AC33) in emulsione b) iniezioni e colature attraverso lesioni e piccoli fori già esistenti, di adatta resina acrilica (Tipo Primal AC33) in emulsione addizionata a cariche inerti con diverse concentrazioni c) iniezioni e colature attraverso lesioni e piccoli fori già esistenti, di malta liquida composta di calce (malta di calce idraulica della stessa composizione delle esistenti), sabbia setacciata e pozzolana ventilata e depurata dei sali mediante lavaggio in rapporto 1/3, previa imbibizione dell'intonaco con acqua e alcool al 50%
- Consolidamento e fissaggio della pellicola pittorica mediante iniezioni di resina acrilica in emulsione ed impregnazione della stessa in soluzione ad una profondità di circa 5/6 mm, previa pulitura della superficie pittorica

### 3.3 DECORAZIONI A TEMPERA SU CARTA

#### Opere preliminari

- Rimozione di muschi, licheni e strati alghali, a mano con l'ausilio di bisturi e spazzole previa imbibizione con impacchi alghicida, fungicida, battericida, tensiattivo, adesivizzante
- Trattamento biocida disinfestante, a mano con l'ausilio di bisturi e raschietti o mediante applicazione di prodotti idonei alla rimozione del degrado su supporto di pasta di cellulosa

#### Interventi

- Fissaggio della pellicola pittoria e del supporto cartaceo mediante infiltrazione di resina acrilica a bassa concentrazione (tipo Acquazol 200) in alcool isopropilico in concentrazione max 4%, ove necessario, con interposizione di carta giapponese e successiva pressione a spatola.

### 4.0 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

I tempi previsti per l'esecuzione dei lavori sono pari a 30 giorni, calcolati in giorni naturali e consecutivi, comprensivo di incidenza giorni di andamento stagionale sfavorevole e chiusura cantiere per festività.

## 5.0 QUADRO ECONOMICO

Il Quadro Economico dell'intervento prevede un importo complessivo di € 38.595,16, di cui l'importo lavori risulta pari a € 28.449,92, escluso gli oneri della sicurezza, e le somme a disposizione sono pari a € 9.291,74. Di seguito lo schema del Quadro Economico.

		<b>Progetto</b>
<b>a)</b>	<b>IMPORTO LAVORI</b>	
<b>a.1)</b>	opere a misura	28 449,92 €
<b>a.2)</b>	rezza (non soggetti a ribasso)	853,50 €
	<b>totale lavori</b>	<b>29 303,42 €</b>
<b>b)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
<b>b.1)</b>	Imprevisti (10% di a.1)	2 844,99 €
<b>b.2)</b>	IVA lavori e imprevisti - 22%	6 446,75 €
	<b>totale somme a disposizione</b>	<b>9 291,74 €</b>
<b>TOTALE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>38 595,16 €</b>